

COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 26 del 09 aprile 2014.

OGGETTO: Legge 482/99 annualità 2013 – Adesione al progetto sportello linguistico di coordinamento sovra comunale denominato “In sardu est prus bellu”.

L'anno duemilaquattordici, il giorno nove del mese di aprile alle ore 13 e minuti trenta, nella sala delle adunanze del Comune di Modolo, si è riunita, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

| | | |
|-----------------------|--------------|----------|
| OMAR ALY KAMEL HASSAN | Presidente | Presente |
| GIOVANNI MARIA MILIA | Vice Sindaco | Presente |
| MANUELA CALARESU | Assessore | Presente |
| AUGUSTO PUTZOLU | Assessore | Presente |

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. ssa Francesca Tedeschi

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario Comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni); per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

LA GIUNTA COMUNALE

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO:

- **Che** con la Legge n. 482 del 15.12.1999 “Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche e storiche, con il DPR n. 345 del 02.05.2001 “Regolamento di attuazione della Legge 482/1999”, con la Legge Regionale n. 26 del 15.10.1997 “Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna” e con la “Carta Europea delle Lingue Regionali o minoritarie” del 05.11.1992, si tutelano la lingua e la cultura delle minoranze linguistiche tra cui il Sardo;
- **Che** il Consiglio Provinciale di Nuoro, con Deliberazione n. **58** del 15/06/2001 ha delimitato l'ambito territoriale di applicazione di tale legge, tenendo conto sia delle richieste formali dei Comuni interessati che dei motivi etnici, linguistici e storici delle popolazioni comprese in tale ambito territoriale ed inserito il Comune di **Modolo** nell'ambito territoriale di cui all'art. 3, comma 1 della Legge 15 dicembre 1999, n. 482;
- **Che** questa Amministrazione Comunale, intendendo dar corso all'istituzione di uno sportello linguistico al servizio della cittadinanza di Modolo, in collaborazione con i Comuni di Scano di Montiferro, Bosa, Flussio, Magomadas, Montresta, Sagama, Sennariolo, Suni, Tinnura, Tresnuraghes ha realizzato un progetto ai sensi degli articoli 9 e 15 della Legge 482/99;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali del 18.02.2014, DAR 0002241 P-4.2.15.6, con la quale si forniscono le linee guida per la predisposizione dei progetti, che saranno presentati dalle amministrazioni territoriali e locali, per essere finanziati con i fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 - annualità 2013.,

CONSIDERATO:

- a) **Che** questa Amministrazione Comunale, con tale progetto intende dare continuità all'esperienza già maturata nelle precedenti annualità facendo proseguire le attività dello sportello linguistico al servizio della cittadinanza di Modolo e dei Comuni di Scano di Montiferro, Bosa, Flussio, Magomadas, Montresta, Sagama, Sennariolo, Suni, Tinnura e Tresnuraghes, ha predisposto un progetto denominato “ IN SARDU EST PRUS BELLU” ai sensi degli articoli 9 e 15 della Legge 482/99;
- b) **Che** il suddetto progetto, che prevede la prosecuzione delle attività dello sportello linguistico in forma associata già finanziato con i fondi della legge in parola per le annualità 2008/2009/2010/12/13, appare rispondente alle esigenze di questo Comune avendo i seguenti obiettivi:
 - o garantire alla popolazione di Modolo e alla popolazione dei Comuni aderenti il supporto e le consulenze linguistiche per un impiego consapevole e corretto della lingua sarda nei rapporti con la Pubblica Amministrazione,

- garantire l'uso della lingua sarda in ambito familiare, nella vita associativa del paese e in tutti gli ambiti pubblici da cui finora è stata esclusa;
- sensibilizzare le famiglie, specie quelle più giovani, all'importanza della trasmissione intergenerazionale della lingua sarda

VISTO:

- la Legge 15 dicembre 1999, n. 482 recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche";
- il D.P.R. 2 maggio 2001, n. 345, "Regolamento di attuazione della L. 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme di tutela delle minoranze linguistiche storiche" come modificato dal D.P.R. 30 gennaio 2003, n. 60;
- il Protocollo d'intesa stipulato l'8 aprile 2002 tra il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna e il Ministro per gli Affari Regionali, in ottemperanza dell'art. 8 del citato D.P.R. 345/2001;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19/07/2011, pubblicato in G.U. n 253 del 2009/10/2011, recante i criteri di ripartizione dei fondi previsti dagli artt. 9 e 15 della L. 482/99 per il triennio 2011 – 2013;
- Legge di Stabilità 2013 approvata con la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (G.U. n Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012 .)
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali del DAR 0002241 P-4.2.15.6 del 18/02/2014

ACQUISITO il parere favorevole da parte del responsabile del servizio amministrativo ai sensi dell'articolo 49 del Decreto legislativo n. 267/2000;

Con votazione unanime palesemente espressa per alzata di mano

DELIBERA

La premessa che precede si intende integralmente richiamata e conseguentemente:

1. **DI APPROVARE** l'allegato progetto denominato "IN SARDU EST PRUS BELLU" per la prosecuzione dell'attività dello sportello linguistico di coordinamento sovra Comunale per la tutela della lingua di minoranza storica sarda ai sensi degli articoli 9 e 15, legge 482/1999, (SEZIONE 2. A Ambito di intervento: SPORTELLO LINGUISTICO; SEZIONE 2. B Ambito di intervento: FORMAZIONE LINGUISTICA; SEZIONE 2. D Ambito di intervento: ATTIVITÀ CULTURALI);
2. **DI ASSOCIARSI**, per la gestione del suddetto servizio-sportello, con i Comuni di: Scano di Montiferro, Bosa, Flussio, Magomadas, Montresta, Sagama, Sennariolo, Suni, Tinnura e Tresnuraghes.;
3. **DI APPROVARE** il "Documento Unico" predisposto dal Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri e firmato dai Sindaci dei Comuni aderenti, ai fini della presentazione del progetto in forma aggregata.
4. **DI INDIVIDUARE** nell'ambito della suddetta Associazione di Comuni, il Comune di Scano di Montiferro quale ente/sportello capo-fila;
5. **DI DELEGARE** l'Ente capo-fila, a presentare la relativa richiesta di finanziamento e a seguirne l'intero iter procedurale fino alla conclusione del progetto.
6. **DI DICHIARARE**, con separata votazione, ad esito unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4, del D. Lgs 267/2000 TUOEL.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

L'ASSESSORE ANZIANO
Augusto Putzolu

IL PRESIDENTE
Omar Aly Kamel Hassan

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Francesca Tedeschi



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal giorno ___ aprile 2014 al giorno ___ aprile 2014, prot. n. _____, e contestualmente trasmessa al Responsabile del Servizio e all'Ufficio competente.

MODOLO, li



Il Segretario Comunale
Dr.ssa Francesca Tedeschi